

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Caterina de' Medici"

(di seguito denominato "IPSEOA")

e

Consorzio Albergatori Desenzano del Garda "Hotel Promotion"

(di seguito denominato "ConSORZI locali di settore")

"Rafforzare il rapporto tra Scuola e Mondo del lavoro, dando impulso all'alternanza scuola lavoro e all'apprendistato attraverso l'orientamento all'attuale mercato del Lavoro e alla somministrazione di lavoro"

VISTI

la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93, recante "linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010, n. 65, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87";

la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. n. 70 del 23 dicembre 2016;

le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 "Europa2020, "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

la Guida Operativa per la scuola per le attività di alternanza scuola lavoro, pubblicata dal MIUR e trasmessa alle Istituzioni scolastiche in data 08 ottobre 2015;

il Vademecum dal titolo "L'alternanza scuola lavoro" presentato da Confindustria il 13 ottobre 2015 in occasione della "Seconda Giornata dell'Educationa!";

Il documento "Alternanza scuola-lavoro, una guida pratica per le imprese" pubblicato il 19 aprile 2016 da Confindustria, Piccola Industria, Giovani Imprenditori;

Premesso che:

il sistema di istruzione rappresenta un luogo privilegiato per veicolare e applicare un approccio didattico che miri all'acquisizione delle competenze necessarie ad agevolare la transizione dei giovani ai successivi percorsi di studio o di lavoro, in particolare delle competenze considerate strategiche dalle imprese, anche attraverso un uso ad ampio spettro di nuove tecniche e metodologie didattiche;

il sistema educativo, in raccordo con il mondo del lavoro, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle lavorative per garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;

in linea con quanto previsto dal riordino del sistema di istruzione secondaria superiore, è opportuno intensificare gli sforzi per la massima qualità ed efficacia della formazione, soprattutto in ambito professionale, al fine di favorire lo sviluppo di professionalità con competenze rispondenti ai fabbisogni formativi richiesti delle imprese;

l'alternanza scuola lavoro, nel sistema scolastico di istruzione secondaria superiore, è parte integrante della progettazione formativa e costituisce uno strumento metodologico efficace sia per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mercato del lavoro, sia per orientare i giovani alle successive scelte di studio e di lavoro;

le nuove tecnologie, opportunamente inserite in contesti di innovazione pedagogicodidattica, possono concorrere a modificare gli ambienti di apprendimento e facilitare la produzione, il reperimento e la condivisione di informazioni;

Tutto ciò premesso,

l' IPSEOA:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 sulla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- attiva specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici e privati, aziende ed imprese, con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnandosi ad adottare nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro;

I Consorzi locali di settore

- Rappresentano 45 strutture alberghiere e ristorative site nel territorio su cui insiste IPSEOA.
- Intendono realizzare sinergie con IPSEOA per contribuire, con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecniche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale operativa, nonché delle competenze relazionali degli studenti dell'istituto scolastico.

- Rendono disponibile la professionalità dei propri addetti, che costituiscono un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo delle competenze educative e formative e l'attrattività del titolo di studio conseguito con la frequenza di IPSEOA
- Ritengono che lo sviluppo di esperienze nella gestione delle relazioni con la clientela e/o di rapporti con colleghi e coordinatori possa arricchire il bagaglio di competenze dei giovani che si apprestano ad entrare nel mercato del lavoro, in modo da favorire la loro occupabilità, una volta conseguito il titolo di studio.

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1 (Oggetto)

IPSEOA e Consorzi locali di settore, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione e il raccordo al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze richieste dal mondo del lavoro agli studenti nei settori di riferimento;
- coniugare le finalità educative in raccordo con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

### Art. 2 (Impegni delle parti)

IPSEOA e Consorzi locali di settore, si impegnano a:

1. assicurare la diffusione dell'alternanza scuola lavoro per consolidare il raccordo tra l'Istituzione scolastica e le realtà lavorative e per offrire agli studenti opportunità e strumenti utili all'orientamento professionale e al successo occupazionale, come previsto dalla legge 107/2015;
2. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola lavoro attraverso il raccordo tra le aziende rappresentate da Consorzi locali di settore e l'Istituzione scolastica.
3. attivare iniziative di formazione e informazione rivolte agli studenti e ai docenti dell'Istituzione scolastica al fine di evidenziare le competenze, anche trasversali, richieste dal mondo del lavoro.
4. formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte della istituzione scolastica, di specifiche attività volte a integrare l'offerta formativa, elaborando, ad esempio, unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro.

### Art. 3 (Impegni dei Consorzi locali di settore)

I Consorzi locali di settore si impegnano in particolare a sollecitare la disponibilità degli aderenti per:

- accogliere studenti in alternanza scuola lavoro dell'IPSEOA
- offrire agli studenti eventuali moduli formativi necessari all'ingresso in azienda
- favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali e manageriali nel settore di riferimento
- esprimere una valutazione al termine di ciascun progetto
- elaborare un progetto di accoglienza che preveda di riconoscere agli studenti un rimborso spese relative al trasporto.
- iscriversi nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro previsto dal comma 41 dell'articolo 1 della legge 107/2015, tenuto presso le Camere di Commercio italiane.

### Art. 4 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico coordinato da IPSEOA di cui fanno parte il dirigente scolastico o suo delegato e il presidente di uno dei due Consorzi dagli stessi individuato. Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione;

- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studi;

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere.

**Art. 5 (Comunicazione)**

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso le diverse componenti e gli aderenti.

**Art. 6 (Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per gli oneri eventualmente sostenuti per effetto del presente protocollo d'intesa.

Desenzano del Garda, 06 aprile 2018

IPSEOA

Il dirigente scolastico

Venceslao Boselli



Consorti locali di settore:

Consorzio Albergatori Desenzano del Garda

Il presidente

Marco Polettin